



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 02.02.2026



La situazione valanghiva è ancora insidiosa. La neve vecchia con strati deboli persistenti è la principale fonte di pericolo.

La neve fresca così come gli accumuli di neve ventata presenti in molti punti ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est al di sopra del limite del bosco, a livello isolato anche in prossimità del limite del bosco e sui pendii soleggiati ripidi in quota. Le valanghe possono facilmente subire un distacco e raggiungere dimensioni medie. Sono possibili distacchi a distanza.

I punti pericolosi sono molto diffusi e appena individuabili. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Attenzione nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve così come nuove valanghe sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Le osservazioni sul territorio e nuove valanghe confermano che la situazione valanghiva è insidiosa. Sono raccomandate attenzione e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo

st.6: neve a debole coesione e vento

La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. All'interno del manto di neve vecchia si trovano pronunciati strati fragili. Ciò specialmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est.

Sui pendii soleggiati ripidi il manto nevoso si congelerà ma non sarà portante, specialmente al di sotto dei 2400 m circa.

Tendenza

Le valanghe possono ancora distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Il manto nevoso rimane instabile.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 02.02.2026 →



Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni.

Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni.

Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni al di sopra del limite del bosco.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia in quota. La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata.

